

liberare dal triste isolamento in cui ancora si trovano vari comuni della Sabina e specialmente Collegiove, Nespolo, Marcatelli, Varco Sabino e Longone Sabino per essere sforniti di qualsiasi strada rotabile, mentre dopo lo stanziamento fatto con decreto 24 maggio 1910, nulla si è più stanziato a tale scopo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dei lavori pubblici, per sapere in qual modo funzioni il Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908; sui criteri cui esso si ispira nello svolgimento della sua funzione e se l'ostruzionismo vero e proprio, cui esso si è dato, nasconde il proposito di arrestare la concessione dei mutui; da quali cause questo proposito sia determinato e quali provvedimenti il Governo intenda adottare perchè la ricostruzione di Messina, tante volte declamata, possa realmente raggiungersi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Paratore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda dare disposizioni affinché, in accoglimento delle innumeri lagnanze del pubblico frequentante la linea ferroviaria Morretta-Alessandria, vengano migliorate le condizioni del materiale ruotabile della linea stessa togliendolo dall'attuale intollerabile stato di incuria e di abbandono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Mirafiori ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica sui motivi per cui non vengono pagati gli insegnanti delle scuole elementari in provincia di Coenza.

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulle gravi condizioni della pubblica sicurezza nella Sicilia occidentale e specialmente nella provincia di Trapani.

« Tortorici ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per sapere quanto vi sia di vero sulla notizia divulgata da un giornale austriaco riguardante il richiamo del nostro ministro plenipotenziario a Durazzo.

« Sighieri ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè annunziate saranno iscritte nell'ordine del giorno trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Propongo che da domani in poi si tenga seduta antimeridiana, inscrivendosi nell'ordine del giorno il servizio della discussione sui provvedimenti tributari; e che le sedute pomeridiane continuino fino alle nove. (*Commenti*).

TREVES. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TREVES. Osservo che la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio in realtà ne comprende due: la prima è che si tengano sedute antimeridiane; la seconda che le sedute pomeridiane siano prolungate fino alle nove.

Mentre ci opponiamo a queste due proposte, intendiamo che su di esse la Camera voti partitamente. E qualora la Camera approvi di tenere sedute antimeridiane, chiediamo che in esse, invece dei provvedimenti tributari, siano discussi i provvedimenti per i ferrovieri.

Su ciascuna delle tre proposte chiediamo la votazione nominale.

PRESIDENTE. L'onorevole Treves chiede adunque che la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio sia messa a partito per divisione. Propone poi, se la Camera delibererà di tenere sedute antimeridiane, che in esse, invece dei provvedimenti tributari, come ha proposto l'onorevole presidente del Consiglio, siano discussi i provvedimenti per i ferrovieri.

Metterò prima di tutto a partito la prima parte della proposta dell'onorevole presidente del Consiglio, che cioè domani la Camera tenga seduta antimeridiana per continuare la discussione dei provvedimenti tributari.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non soltanto domani; ma tutti i giorni fino all'esaurimento della discussione.

PRESIDENTE. Sta bene.